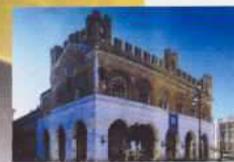


bilancio e relazioni anno 2020



 **centropadane** spa
AUTOSTRADE

autostrade centro padane spa cremona

CAPITALE SOCIALE

AUTOSTRADe CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
ENTI PUBBLICI BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,00%	6.899.770
- Comune di Brescia	329.321	10,98%	3.293.210
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,42%	2.525.500
Totale enti pubblici Brescia	1.271.848	42,40%	12.718.480
ENTI PUBBLICI CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,54%	4.660.860
- Comune di Cremona	122.204	4,07%	1.222.040
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,71%	1.713.150
Totale enti pubblici Cremona	759.605	25,32%	7.596.050
ENTI PUBBLICI PIACENZA			
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,54%	463.180
Totale enti pubblici Piacenza	46.318	1,54%	463.180
ENTI PUBBLICI GENOVA			
- Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale	43.930	1,46%	439.300
Totale enti pubblici Genova	43.930	1,46%	439.300
ALTRI SOGGETTI			
- Argo Finanziaria S.p.a. *	395.001	13,17%	3.950.010
- Satap S.p.a. *	283.914	9,47%	2.839.140
- AEM Cremona S.p.a.	104.069	3,47%	1.040.690
- Itinera S.p.a. *	48.933	1,63%	489.330
- Ireti S.p.a.	43.930	1,46%	439.300
- Azionisti privati	2.452	0,08%	24.520
Totale altri soggetti	878.299	29,28%	8.782.990
TOTALE GENERALE	3.000.000	100,00%	30.000.000

* Società appartenenti al Gruppo Gavio

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Massimo Ottelli

Vice Presidente

Carlo Angelo Vezzini

Consiglieri di amministrazione

Serena Patrizia

Tirloni Annalisa

Limongelli Andrea Carmine

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Simone Allodi

Sindaci effettivi

Carlo Fogliata

Ilaria Valeri

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.a.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona – Autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall’Agenzia delle Entrate di Cremona.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, come disposto dall’art. 2423 del codice civile ed è altresì corredato dalla relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell’art. 2428 del codice civile.

L’assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall’art. 2364, comma 2, c.c., poiché sussisteva quale causa di differimento la predisposizione del bilancio consolidato del gruppo e di conseguenza l’acquisizione dei dati aggiornati della controllata Stradivaria SpA.

Il risultato dell’esercizio evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 8.180.117 dopo la svalutazione delle partecipazioni in altre imprese.

Fatti di rilievo dell’esercizio

Le operazioni più significative dell’esercizio sono state orientate, su mandato dei propri soci, a definire le nuove attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti ed in particolare:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell’avanzamento dell’iter di realizzazione del progetto dell’autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde Spa ed in Brebemi Spa, l’immobile di via Colletta);
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria Spa e la Società Centro Padane Srl;

L’andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari continua il proprio percorso giudiziale e nel corso del 2021 potrebbe avere importanti effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull’esercizio.

Tutto ciò considerato gli amministratori ritengono che Autostrade Centro Padane Spa sia in grado di continuare a svolgere regolarmente le proprie attività e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2020.

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ PROGETTUALI

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nel 2020 l'organico aziendale a tempo indeterminato è rimasto invariato rispetto all'anno precedente mentre è stato implementato per n.10 mesi con n.1 impiegato amministrativo con contratto a tempo parziale in somministrazione per far fronte al maggior impegno derivante dalle attività da svolgere in service per la controllata Stradivaria S.p.A.

Si riportano i dati del 2019 e quelli del 2020 comprensivi del contratto di somministrazione.

	2019	2020
Dirigenti	2,65	1,65
Impiegati e quadri	1,6	1,5
Esattori	0	0
Operai	0	0
Totale lavoratori	4,25	3,15

Alla data del 31 dicembre 2020 la consistenza numerica del personale era la seguente:

	Dipendenti
Dirigenti	2
Impiegati a tempo indeterminato	1
Impiegati a tempo parziale in somministrazione	1
Totale	4

Il costo complessivo per il personale sostenuto da Autostrade Centro Padane nel 2020 è stato di € 350.438 si rinvia alla nota integrativa per ulteriori dettagli sulla composizione di detto importo.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

La Società ha svolto nel 2020 attività di progettazione di iniziative in diversi ambiti, i relativi costi sono stati interamente spesi nell'anno.

In particolare si segnalano i seguenti interventi, i cui oneri relativi ad affidamenti esterni o a costi interni del personale sono stati imputati nel conto economico del 2020:

- con riferimento all'autostrada regionale Cremona-Mantova, si è continuato a lavorare sull'elaborazione di ipotesi di modifiche progettuali, di stralcio o rinvio di opere non strettamente indispensabili per la gestione dell'infrastruttura; l'attività nel 2020 ha visto un incremento significativo del lavoro professionale, questo grazie al ripristino delle condizioni di cui all'art. 27.3 della convenzione alla concessione autostradale CR-MN.
- per conto di Centro Padane S.r.l. si è rimodulato il contratto di servizio per supportare in modo adeguato la propria attività di progettazione e/o direzione lavori in essere con alcuni enti pubblici; sempre nell'ambito del contratto si sono completati alcuni studi di fattibilità sviluppati negli esercizi precedenti da Autostrade Centro Padane ora in capo a Centro Padane Srl.

ATTIVITÀ SOCIETÀ CONTROLLATE

Attualmente Autostrade Centro Padane ha una sola società controllata, Stradivaria S.p.a., e nessuna collegata.

STRADIVARIA S.P.A.

Ad agosto 2019 IL Spa (ora Aria spa) aveva fissato il termine del 30 ottobre 2019 per la consegna della revisione complessiva degli elaborati tecnico-economici relativi all'autostrada regionale, ma solo in data 16 ottobre 2019 aveva fatto pervenire i chiarimenti in merito ai contenuti della revisione progettuale definitiva che avrebbero permesso l'aggiornamento del progetto definitivo, (il cosiddetto PD 2019, comprensivo della tratta ex TiBre), comprensivo di nuovo quadro economico di spesa e studio del traffico e, conseguentemente, la rielaborazione del Piano Economico Finanziario. Pertanto, Stradivaria ha richiesto la proroga dei termini al 30 giugno 2020.

In data 06/04/2020 IL Spa ha concesso la proroga dei termini di consegna dell'aggiornamento del PD 2019 al 31/08/2020 escludendo tuttavia la tratta comune TiBre.

Stradivaria a tal fine ha chiesto ed ottenuto da Autostrade Centro Padane (socio di maggioranza al 59,2%) un finanziamento temporaneo di 4 mln di euro (il prestito è stato concesso in virtù del fatto che è stata soddisfatta la condizione dell'ottenimento della proroga e della garanzia di recupero di tali somme in caso di scioglimento dei vincoli concessori) per consentire di concludere il progetto e lo studio come richiesto da IL SPA.

Tale finanziamento è stato dilazionato per importi mensili a partire dal mese di maggio e fino al mese di ottobre compreso. In data 28/08/2020 Stradivaria ha consegnato ad ARIA SpA (subentrata ad IL Spa per incorporazione come concedente) l'aggiornamento del progetto definitivo PD 2019 comprensivo di 3 ipotesi di Piano economico finanziario.

In data 16/09/2020 Stradivaria ha depositato un ricorso al TAR Lombardia – sezione di Milano circa il parere di ARIA SpA, contenuto in una lettera del 17/06/2020, che la revisione del piano economico finanziario fosse da prendere in considerazione solo ad avvenuta approvazione del progetto definitivo. Stradivaria nel ricorso ha richiesto l'annullamento del provvedimento di giugno 2020 considerato lesivo degli interessi della società, in quanto considera il progetto definitivo a suo tempo presentato come non approvato.

Il ricorso non contiene istanza cautelare e pertanto non si conosce ad oggi la data di fissazione dell'udienza di discussione.

Il concedente, per il tramite di CAL SpA, ha iniziato l'istruttoria di verifica tecnico/economica del progetto PD 2019.

Nel frattempo Stradivaria ha affidato alla Società Iniziativa Cube srl la consulenza per l'individuazione delle cause perturbative dell'equilibrio del PEF dell'Autostrada Cremona-Mantova e la formulazione di nuove ipotesi di riequilibrio oltre a quelle consegnate contestualmente al PD 2019.

Il 25/11/2020 l'analisi delle cause perturbative del PEF è stata consegnata ad ARIA SpA unitamente a 6 nuove ipotesi di riequilibrio.

Nel mese di dicembre 2020 Aria ha dato riscontro formale alla Società valutando positivamente il progetto definitivo quanto ai contenuti tecnici, riconoscendo che quanto era stato richiesto circa il rispetto di nuove normative, correzioni ed ottimizzazioni era stato recepito, ma confermando nel contempo l'individuazione di criticità nel quadro economico, nello studio del traffico e nei PEF presentati, ipotizzando problemi di bancabilità dell'opera. Nella stessa missiva ARIA fissava l'istituzione di un tavolo tecnico che avrebbe dovuto analizzare detti punti a partire dal mese di gennaio 2021.

In parallelo si è svolta tutta una attività di supporto al progetto che ha avuto riscontri positivi a livello locale.

Tutti gli enti interpellati si sono detti favorevoli al nuovo collegamento autostradale auspicando una veloce realizzazione dello stesso.

Per quanto riguarda l'assetto interno della Società, considerata la disponibilità di Autostrade Centro Padane a mettere a disposizione la propria struttura per soddisfare le principali esigenze operative e gestionali della sua controllata, il Consiglio di Amministrazione di Stradivaria ha ritenuto opportuno proseguire la collaborazione con la controllante attraverso la formula del contratto di service.

Fin dalla sua costituzione, Stradivaria ha deciso di avvalersi dell'organizzazione della controllante evitando così di dover ricorrere a soluzioni organizzative maggiormente strutturate ed economicamente molto più onerose. Considerata l'esigenza di redigere il progetto definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova mediante l'assistenza, la direzione ed il coordinamento esercitato dalla struttura di Autostrade Centro Padane, il contratto di service stipulato da Stradivaria con la stessa Autostrade Centro Padane ha previsto nel 2020 un compenso per le prestazioni svolte pari a 223.000 euro annui, in aumento rispetto agli ultimi esercizi.

Nell'ambito del contratto di service Autostrade Centro Padane mette inoltre a disposizione di Stradivaria tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di quest'ultima, nonché le relative

attrezzature informatiche, gli arredi, le utenze, un dipendente amministrativo ed un dirigente tecnico che ha ricoperto la figura di Responsabile integrazione prestazioni specialistiche del PD 2019.

Fino a qui è stato riassunto il procedimento amministrativo previsto dalla convenzione della Concessione autostradale sottoscritto con la concedente.

Dal gennaio 2021, le parti, stanno valutando anche un percorso alternativo ai presupposti della convenzione per una risoluzione consensuale e bonaria del rapporto con l'acquisizione del progetto definitivo della CR-MN da parte della concedente. In questi mesi, coadiuvati dai rispettivi legali, si è aperto un confronto che sta valutando modalità e tempi per questa ipotesi di soluzione.

Il prossimo incontro, presso la concedente, si svolgerà il 2 luglio alle ore 11 come comunicatoci dall'ultima missiva inviata a Stradivaria spa da parte di Aria spa.

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si segnala che in merito ai rapporti intercorsi con la controllata Stradivaria, Autostrade Centro Padane ha esercitato nel 2020 attività di direzione amministrativa e coordinamento tecnico, quest'ultimo continua ad essere l'attività principale anche nell'anno 2021. Nel 2020 vista l'implementazione delle attività per l'infrastruttura, è stato modificato il contratto di service adeguando il corrispettivo annuo, complessivamente il contratto ha visto un importo complessivo di € 223.000. Autostrade Centro Padane, nel bilancio chiuso al 31/12/2020, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale fornito a Stradivaria.

Per i dati consolidati si rimanda al relativo bilancio di gruppo.

ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti. In data 26 ottobre 2020 si è conclusa l'acquisizione da parte di Aleatica S.A.U. di tutte le partecipazioni detenute da Intesa Sanpaolo nella controllante Autostrade Lombarde S.p.A e nella consociata Società di Progetto Brebemi S.p.A. Aleatica è un importante operatore infrastrutturale con sede a Madrid interamente controllato da IFM Global Infrastructure Fund, gestito da IFM Investors.

A seguito della già menzionata operazione Aleatica S.A.U. è divenuta titolare di no. 260.905.020 di azioni ordinarie della Società, rappresentative del 55,78% capitale sociale. Aleatica S.A.U è inoltre subentrata ai crediti derivanti dai finanziamenti soci precedentemente erogati da Intesa Sanpaolo: (i)

Euro 14.949.459 oltre a interessi maturati e non liquidati pari ad Euro 7.819.274; (ii) Euro 11.285.304 oltre a interessi maturati e non liquidati pari ad Euro 4.133.944. In data 4 dicembre 2020 Aleatica S.A.U. e Impresa Pizzarotti & C. S.p.A hanno sottoscritto un accordo finalizzato all'acquisizione da parte di Aleatica di tutte le partecipazioni detenute da Impresa Pizzarotti nella Società nonché nelle controllate Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.c.p.A. In particolare, in base a tale accordo, Aleatica acquisirà una partecipazione in Autostrade Lombarde pari al 6,41%, in Argentea pari al 13,26 % nonché una partecipazione del 12,66% nella controllata Brebemi. L'operazione prevede altresì il subentro da parte di Aleatica in tutte le interessenze economiche detenute da Impresa Pizzarotti. Il Closing dell'operazione che è soggetto a diverse condizioni sospensive, tra cui l'espletamento delle procedure di prelazione statutaria della controllante Autostrade Lombarde SpA e della consociata Argentea Gestioni S.c.p.A, è previsto entro la fine del mese di Aprile. In data 23 dicembre 2020 il Socio UBI Banca ha sottoscritto con Aleatica S.A.U. un accordo per la compravendita di n. 2.831.351 azioni pari al 0,6% del capitale sociale. Il citato accordo regolerà altresì il subentro di Aleatica nei rapporti detenuti da UBI Banca nella controllata Brebemi (Strumenti Finanziari Partecipativi e Finanziamento Soci).

Durante il 2020 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento:

- alla controllata Società di progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano;
- alla controllata Argentea Gestioni S.c.p.a., società con scopo consortile che ha sottoscritto nel 2013 un contratto O&M di global service della durata di 19,5 anni con Società di progetto Brebemi, in qualità di committente, avente per oggetto le attività di conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione del tratto autostradale Brescia - Milano;
- alla collegata Autostrade Bergamasche S.p.a., soggetto promotore per la concessione di progettazione, realizzazione e gestione della tratta autostradale di interconnessione del sistema viabilistico pedemontano lombardo con il raccordo autostradale diretto Brescia-Milano. La società Autostrade Bergamasche S.p.A., alla luce del rinnovato interesse regionale e locale nella realizzazione dell'interconnessione stradale, ha proseguito l'impegno nello sviluppo del progetto autostradale in forza dell'Accordo Quadro sottoscritto con il proprio socio Vita S.r.l..

Con specifico riferimento all'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013, gli impegni assunti dalla società nei confronti della controllata Brebemi in merito alla conversione dei finanziamenti soci in capitale, sono stati mantenuti ed integrati ai sensi della nuova documentazione finanziaria sottoscritta, nell'ambito dell'operazione di Rifinanziamento del debito della controllata, conclusasi il 22 ottobre 2019. Più in particolare, al fine di dare attuazione alle previsioni "Security

Trust and Intercreditor Deed”, Autostrade Lombarde ha sottoscritto un “Contratto di prestito soci modificato” con la controllata, impegnandosi a far sì che, il prestito erogato e non ancora rimborsato, sia convertito, in tutto o in parte, in capitale sociale o strumenti finanziari partecipativi di Brebemi, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo c.d. *change of control* nella compagine societaria della stessa e/o nel caso si verificassero perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., nonché al fine di mantenere un patrimonio netto della società minimo non inferiore a Euro 100.000.000. Il Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2019 di Brebemi, ha quindi deliberato di procedere all’emissione di n. 80.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli SFP non sottoscritti dai Soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci. La sottoscrizione degli Strumenti Finanziari Partecipativi si è perfezionata in data 15 gennaio 2020 mediante la conversione proporzionale del credito vantato complessivamente dai Soci nei confronti della Società al 30 novembre 2019. Autostrade Lombarde ha aderito alla sottoscrizione degli SFP per la quota di spettanza pari ad Euro 59.595.739 di cui Euro 50.319.895 a valere sulla quota capitale ed Euro 9.275.843 a valere sulla quota interessi. Sempre nell’ambito della già menzionata operazione di rifinanziamento, Autostrade Lombarde ha altresì concesso in garanzia a favore dei titolari dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziatori un pegno sulle azioni e sugli Strumenti Finanziari Partecipativi della controllata Società di Progetto Brebemi. Il conto economico relativo all’esercizio al 31/12/2020 di Autostrade Lombarde S.p.a. presenta un utile di esercizio pari a Euro 14.860.025.

SOCIETA’ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La società di progetto BREBEMI ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano.

I ricavi della gestione autostradale mostrano un significativo decremento rispetto al 2019 (-20,9%) interamente attribuibile alla riduzione dei volumi di traffico conseguente alla pandemia Covid-19.

I principali indicatori operativi - Margine operativo lordo Euro 41,5 milioni e Risultato Operativo Euro 29,3 milioni - risultano in diminuzione rispetto all’esercizio precedente esprimendo il medesimo trend dei ricavi della gestione autostradale. Il risultato ante imposte negativo sconta l’iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 12,3 milioni e oneri finanziari per complessivi Euro 154,0 milioni. Il risultato d’esercizio evidenzia una perdita di Euro 95,7 milioni. Le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 101.230.078, risulta pertanto un’eccedenza superiore il limite stabilito dall’art. 2446 del Codice Civile di Euro 18.649.843. Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2020 risulta

complessivamente negativo per Euro 273.687.645, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi).

Il Consiglio di Amministrazione convocato in data 15 marzo 2021 ha pertanto deliberato di procedere all'emissione di n. 68.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli strumenti non sottoscritti dai soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci.

L'Assemblea dei Soci, che si è riunita in data 15 gennaio 2020, ha deliberato un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, c. 5, Cod. Civ., per nominali Euro 1.000.000, oltre a sovrapprezzo di Euro 21.230.078 e, quindi, per complessivi Euro 22.230.078. Le azioni di nuova emissione sono state riservate in sottoscrizione ai Soci Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. per n. 20.230.078 e Consorzio Cooperative Costruzioni -- CCC Società Cooperativa per n. 2.000.000, tutte liberate mediante compensazione per pari importo dei crediti rispettivamente vantati da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e da Consorzio Cooperative Costruzioni -CCC Società Cooperativa nei confronti della Società, ai sensi degli accordi in essere con la medesima Società in relazione al rimborso dei maggiori oneri espropriativi anticipati dal Consorzio BBM (Contraente Generale) nell'ambito dei lavori di progettazione e sviluppo del collegamento autostradale.

L'aumento di capitale, si è perfezionato in data 22 luglio 2020, mediante emissione di n. 22.230.078 nuove azioni ordinarie Brebemi, senza valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo di emissione pari ad Euro 1,00 per azione, di cui circa Euro 0,045 a titolo di capitale sociale e circa Euro 0,955 a titolo di sovrapprezzo.

Dopo la chiusura dell'esercizio la società Autostrade Centro Padane ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi SpA di Torino) di redigere la perizia di valutazione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. Con riferimento a Brebemi, il perito da atto che la società ha predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2019-2039 (scadenza della concessione), che prevede un progressivo incremento del traffico ed un conseguente miglioramento dei risultati economici con un aumento dell'EBIDTDA

più che proporzionale alla crescita del fatturato. La partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione nel bilancio 2020 di Autostrade Lombarde, in quanto tenendo conto delle assunzioni alla base del citato piano economico-finanziario, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Ne deriverebbe che il mantenimento della partecipazione per un orizzonte temporale medio-lungo consentirebbe di recuperare il valore dell'investimento sia nella partecipata Brebemi che nella sua controllante Autostrade Lombarde; tuttavia, visto l'orizzonte temporale medio-lungo stimato necessario per ottenere una remunerazione dell'investimento, l'attualizzazione finanziaria dei dividendi futuri portano a fare le dovute considerazioni sulla opportunità di adeguare il valore attuale della partecipazione, scontando l'effetto finanziario ad un tasso che consideri in maniera adeguata il rischio dell'investimento azionario in generale e, senza considerare in particolare il rischio dell'impresa risulta pari al 7% annuo, da attualizzare per gli anni in cui mancherebbe ogni rendimento (*Pablo Fernandez, Sofia Bañuls and Pablo F. Acin Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for IESE Business School 88 countries in 2021, Table 4. Km [Required return to equity (market): $RF + MRP$] used for 88 countries in 2021, Itali, Average 7%*).

Nell'ottica invece di realizzo dell'investimento, la perizia, dopo aver analizzato i dati economico-finanziari delle società, evidenzia che trattandosi di quote di minoranza, partendo da un valore ad azione per Autostrade Lombarde nel range di 1 – 1,10 (frazione del patrimonio netto) è necessario applicare uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Tenendo conto di tali aspetti, la volontà di addivenire ad una cessione in tempi relativamente ravvicinati porterebbe a detti "sconti" sul prezzo, così che il valore di mercato della partecipazione è stimato fra euro 14.255.000 ed euro 15.585.000.

Tenendo conto del range di valori indicati dal perito è stata effettuata in via prudenziale una svalutazione della partecipazione per euro 10.368.900 (inizialmente iscritta al valore nominale di € 25.288.900, svalutato di € 597.011 nei precedenti esercizi rispetto al costo di iscrizione iniziale di € 25.885.911) per recepire il valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 14.920.000.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, con lo stesso criterio sopra indicato, partendo da un valore ad azione nel range di 1,13 – 1,27 (secondo il valore di carico detenuto dal socio di maggioranza Autostrade Lombarde) il perito ha ritenuto di applicare del pari uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Per le medesime considerazioni descritte sopra in merito alla valutazione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde, tenuto conto che il valore stimato della partecipazione è compreso fra euro 2.325.000 ed euro 2.615.000 e che la partecipazione in Brebemi era già stata oggetto di svalutazioni nei precedenti esercizi (valore al netto delle svalutazioni pari ad euro 304.682), si è proceduto al ripristino parziale rivalutandola per

riportarla al valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 2.470.000. Il costo storico della partecipazione al quale era stata originariamente iscritta a bilancio era di euro 3.745.000 successivamente svalutato nei precedenti esercizi per € 3.440.318.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il prospetto di rappresentazione e di confronto dei dati economici e finanziari nel quinquennio 2016-2019 non viene qui riportato in quanto nel 2018 è cessata la gestione autostradale e pertanto nessuna utilità il confronto con l'esercizio 2020 può portare al lettore del bilancio. Si riportano pertanto i soli dati relativi all'esercizio 2019 e 2020.

GESTIONE ECONOMICA

I principali dati di sintesi riferiti alla gestione economica della Società nell'esercizio di riferimento sono riepilogati nella tabella seguente:

Conto Economico Riclassificato	Voci del Conto Economico Civile	al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	0	
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	0	
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	1.310.981	1.064.830
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	A (al netto dei componenti straordinari)	1.310.981	1.064.830
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7* + B8 + B11	479.932	494.088
Costi del personale (Cp)	B9	540.639	350.438
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari))	28.543	19.231
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	1.049.114	863.757
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari)-B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti	261.867	201.073

	straordinari)		
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	261.274	66.573
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP – (CP+ B10 + B12 + B13)	593	134.500
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	27.120	17.634
RISULTATO CORRENTE	(MON) +/- C	27.713	152.134
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	0	-8.332.251
Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari	27.713	-8.180.117
Imposte sul reddito	20	19.411	0
RISULTATO NETTO (RN)	21	8.302	-8.180.117

Per maggiori dettagli sui vari elementi del conto economico contabilizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

Si omettono gli indicatori di marginalità in quanto non significativi.

GESTIONE FINANZIARIA

Aggregato	Classi o sottoclassi dello SP	al 31.12.2020	Aggregato	Classi o sottoclassi dello SP	al 31.12.2020
ATTIVO FISSO (Af)		34.005.461	MEZZI PROPRI (MP)		87.003.725
Immobilizzazioni immateriali	BI	0	Capitale sociale	AI	30.000.000
Immobilizzazioni materiali	BII	2.861.000	Riserve	A (al netto di AI)	57.003.725
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII al netto di BIII ₁) + CII ₁	31.144.461			

ATTIVO CORRENTE (Ac)		54.447.515	PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	(B + C + D) ₁	703.495
Magazzino	CI	0			
Liquidità differite	A + BIII ₁ + CII (al netto di CII ₁) + CIII	35.490.296	PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	(B + C + D) ₂ + E	745.756
Liquidità immediate	CIV	18.953.472			
Ratei e riscontri	D	3.747			
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)		88.452.976	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)		88.452.976

Classi, sottoclassi o voci del bilancio civilistico	al 31.12.2020
Disponibilità liquide (CIV)	18.953.472
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	0
Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	1.084
*Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi)	0
*Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	0
Debiti per <i>leasing</i> finanziario correnti (NI)	

Indebitamento finanziario corrente netto (a)	18.954.556
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	0
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)	0
Debiti per <i>leasing</i> finanziario non correnti (NI)	
Indebitamento finanziario non corrente (b)	0
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c = a + b)	18.954.556

Per maggiori dettagli sulla composizione dei flussi finanziari rilevati nel 2020 si rinvia al contenuto dell'apposita sezione dedicata al rendiconto finanziario contenuta della nota integrativa.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane in quanto società a prevalente partecipazione pubblica è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sullo svolgimento della propria attività attraverso l'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, dopo l'incasso del valore di indennizzo la Società continua a disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte al proseguimento della propria attività.

Con riferimento al rischio tasso, Autostrade Centro Padane non ha al momento in essere alcun finanziamento e quindi non corre attualmente rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. La Società non è al momento esposta neppure ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene riportata l'attuale situazione dei contenziosi che vedono coinvolta la Società.

Contenziosi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Autostrade Centro Padane aveva pendenti, al termine del precedente esercizio, diversi ricorsi nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che la stessa si è impegnata a rinunciare con la sottoscrizione il 28 febbraio 2018 del verbale di riconsegna dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Nel corso del 2020 la Società ha proceduto alla rinuncia di tutti i predetti ricorsi.

Contenziosi con istituti finanziari

Il 2019 ha visto Autostrade Centro Padane Spa impegnata nell'iter di istruttoria della causa civile R.G.28020/2018 pendente dinanzi al Tribunale di Roma che merita un approfondimento nella cronistoria sin qui vissuta.

In ottemperanza a quanto era previsto nei contratti di finanziamento, in data 28 febbraio 2018 è stato accreditato sul conto indennizzo aperto dalla Società presso Unicredit il valore di subentro versato dal nuovo concessionario.

In data 26 marzo 2018 Unicredit ha comunicato ad Autostrade Centro Padane che gli istituti di credito finanziatori considerano la perdita della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia come causa di risoluzione del contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008, e hanno quindi dichiarato tale contratto come immediatamente risolto ai sensi dell'art. 17 di tale documento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Gli istituti di credito in data 18 aprile 2018 hanno quindi prelevato dal conto indennizzo gli importi relativi alla quota capitale e interessi del finanziamento 2008, calcolati alla data del 28/02/2018, e il 26 aprile 2018 anche l'importo di € 34.274.131 per oneri di scioglimento anticipato del finanziamento ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto di finanziamento.

La Società dopo aver diffidato più volte gli istituti di credito a non trattenere importi eccedenti la quota capitale e quella interessi in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F, in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione al Tribunale Civile di Roma chiedendo, in subordine ad altre richieste, di accertare l'inoperatività della clausola di cui all'art. 2.3.2. dell'allegato F al contratto di finanziamento 2008 e dichiarare quindi l'inesistenza di qualsiasi debito di Autostrade Centro Padane nei confronti degli istituti bancari derivante dall'applicazione di tale clausola.

Nel corso del 2018 le varie parti in causa hanno prodotto le rispettive memorie di precisazioni delle conclusioni, deduzioni e repliche istruttorie. Al termine della fase di discussione dei mezzi istruttori, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Autostrade Centro Padane di ammissione della consulenza tecnica d'ufficio, alla quale le tre banche convenute in giudizio si erano opposte. Nell'udienza tenutasi il 9 maggio 2019 il Giudice ha quindi conferito l'incarico al consulente tecnico d'ufficio che ha formulato il seguente quesito “1) *accerti il CTU, previo esame del contratto di mutuo indicato nell'atto di citazione e dei documenti prodotti, se il tasso di interesse ivi indicato superi o meno la soglia prevista ai sensi della legge n. 108/96, con valutazione effettuata alla data di conclusione dello stesso; 2) accerti il CTU, secondo i D.M. via via intervenuti, se al momento della pattuizione degli interessi, o dell'eventuale esercizio dello ius variandi da parte della banca, sia stato superato il tasso soglia; 3) accerti il CTU sulla base dei medesimi criteri la eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori; 4) accerti il CTU se la clausola inerente la pattuizione degli interessi passivi presenti elementi di indeterminatezza; 5) accerti il CTU in riferimento alla clausola 2.3.2 contenuta nell'allegato F del contratto del 01/08/2008 la modalità di funzionamento e la natura della stessa; 6) all'esito delle verifiche che precedono quantifichi il consulente le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra le parti”.*

La perizia del consulente tecnico d'ufficio è stata depositata il 15 settembre 2019 e si riassume come segue:

- 1) Con riferimento al primo quesito peritale, il CTU non rileva superamento della soglia di legge.
- 2) Per quanto attiene al secondo quesito peritale, il CTU ha ritenuto di non estendere ad altri periodi la verifica dell'eventuale superamento del tasso soglia da parte degli interessi corrispettivi in quanto non ha riscontrato situazione che potessero configurare uno "ius variandi".
- 3) Con riguardo al terzo quesito peritale, il CTU ha presentato diversi scenari in merito alla eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori.
- 4) Nella disamina del quarto quesito peritale, il CTU ha riscontrato elementi di indeterminatezza nella clausola contrattuale inerente la pattuizione degli interessi passivi.
- 5) Per quanto riguarda il quinto quesito peritale, il CTU ha accertato che la clausola 2.3.2. contenuta nell'allegato F del contratto di finanziamento del 01/08/2008 ha la natura effettiva di una "penale" o "commissione per l'estinzione anticipata". Sottolineando peraltro come tale clausola si differenzia dalla generalità delle "penali" normalmente applicate sia per l'indeterminabilità del "quantum", sia per l'eventualità, così come si è verificato nel caso di specie, di una sua concreta e reale misura assolutamente sproporzionata rispetto al debito da estinguere anticipatamente. Il CTU nella propria perizia ha inoltre evidenziato come non sussistessero i presupposti, nel caso in esame, per l'applicazione della clausola in questione soprattutto in quanto l'anticipato rimborso totale del finanziamento non aveva avuto luogo per volontà di Autostrade Centro Padane, bensì per l'esercizio, da parte degli istituti di credito, della loro facoltà di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento laddove venisse meno la concessione per la quale era stato richiesto. Il CTU sottolinea quindi che gli istituti finanziatori dovrebbero restituire alla Società l'importo di € 34.274.113.
- 6) Mediante il sesto ed ultimo quesito peritale era stato chiesto al CTU di quantificare, all'esito delle verifiche che precedono, le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra Autostrade Centro Padane e gli istituti di credito finanziatori.

Il CTU ha riepilogato nella tabella sottostante le conseguenze economiche alternative scaturenti dalle possibili combinazioni delle analisi eseguite con riferimento ai singoli quesiti peritali.

POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI	REFLUENZE ECONOMICHE (crediti per ACP)
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con estensione degli effetti a tutte le competenze percepite + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 96.222.445,91
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.415.097,98
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.413.274,43
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.121.710,73
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.119.887,18
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.409.255,33
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.115.868,08

All'udienza del 16/01/2020, il G.O.P. si è riservato sulle istanze specificando che tale udienza non poteva essere considerata di precisazioni delle conclusioni.

Con decreto notificato dalla Cancelleria del Tribunale l'udienza prevista il 27/02/2020 è stata rinviata d'ufficio al 28/05/2020, causa emergenza Covid-19.

All'udienza del 28 maggio 2020 il Tribunale di Roma, in accoglimento parziale delle richieste delle controparti, ha disposto la rinnovazione delle indagini peritali.

Ne è seguito il deposito in data 15 settembre 2020 della nuova perizia della consulenza tecnica in merito alla quale il perito di parte della società Dott. Ivan Fogliata dello studio FSA S.p.A. di Brescia ha trasmesso la seguente relazione:

“Dall'esame dell'elaborato peritale emerge una sostanziale conferma del primo elaborato a suo tempo reso e contestato dalle controparti. Il CTU non ha di fatto modificato nessuna delle somme a suo tempo determinate.

La pressante richiesta di chiarimenti ha tuttavia aperto degli scenari a noi favorevoli ed alcuni sfavorevoli.

- Sul primo quesito peritale ovvero la verifica dell'usurarietà del contratto permane la visione del CTU che vede il contratto non usurario anche in astratto contemplando il valore della clausola 2.3.2 alla stipula.

- Sul secondo quesito, ovvero la verifica dell'usurarietà all'esercizio dello ius variandi ancora una volta il CTU conferma la sua posizione che vede il contratto non usurario rifiutandosi di considerare l'importo dovuto a Cariparma con l'accordo del 22.07.2013.

- Sul terzo quesito peritale, ovvero la verifica dell'usurarietà con riferimento agli interessi moratori il CTU, nel confermare la sua visione sulla modalità di calcolo del tasso effettivo tuttavia concede una timida apertura alle tesi di controparte prospettando anche un conteggio realizzato con le logiche proposte dai CTP avversari che esclude quindi l'usurarietà del contratto con riferimento al tasso di mora.

- Sul quarto quesito peritale, ovvero la verifica dell'indeterminatezza degli interessi passivi il CTU conferma la sua tesi sulla presenza di indeterminatezza ma limitandosi all'erroneo calcolo dell'ISC (indice sintetico di costo) che non contempla l'imposta sostitutiva sui mutui. Tuttavia il CTU apre a numerose delle mie ulteriori osservazioni sui profili di indeterminatezza ammettendo:

- o la mancata indicazione in merito all'utilizzo della convenzione di calcolo con anno civile o commerciale;
- o che non è specificato se il tipo di capitalizzazione si semplice o composta;
- o all'assenza di un piano di ammortamento;
- o alla incertezza contrattuale in merito alla data di rilevazione del tasso sul Sole24Ore;
- o all'incertezza sul fatto che il tasso IRS da utilizzarsi sia quello denaro, lettera o il tasso medio fra i due (mid market).

Purtroppo invece il CTU

- o insiste che il tasso ISDAFIX trovasse valido sostituto nel tasso ICESWAP

Il CTU più volte sollecitato ha poi finalmente ammesso che il tasso BOT negativo può essere applicato e sebbene non aggiorni i suoi conteggi a pagina 96 ammette che applicando il tasso BOT negativo si aggiungerebbero 740.970,45 € al ristoro dovuto ad Autostrade Centro Padane S.p.A.

- Sul quinto quesito peritale, ovvero la verifica del funzionamento della clausola 2.3.2. il CTU conferma che non dovesse essere attivata nel caso di specie. Altresì, da me sollecitato, conferma che i profili di indeterminatezza che interessano la modalità di calcolo degli interessi si riverberano anche sul calcolo dell'importo dovuto ai sensi della clausola.

In estrema sintesi quindi posso affermare che la richiesta di chiarimenti abbia sortito effetti molto limitati in quanto i conteggi non hanno subito variazioni consentendo invece di avvalorare alcune delle nostre tesi tecnico-difensive”.

Il giorno 8 ottobre 2020 si è svolta avanti il Tribunale di Roma l'udienza per l'esame della relazione rinnovata e integrata in sostituzione della precedente relazione. Il prof. Maffeis, legale della Società, ha riferito che l'udienza interlocutoria, nei seguenti termini: il prof. Maffeis, ritenendo la causa matura per la decisione, ha chiesto fissarsi udienza di p.c.; i difensori delle controparti hanno nuovamente (per la quarta volta) chiesto la sostituzione del CTU e, comunque, l'integrale rinnovazione della consulenza; il giudice si è riservato.

All'udienza del 23 dicembre 2020 il giudice ha trattenuto la causa per la decisione, che ad oggi non è ancora stata presa.

Contenziosi vari

Autostrade Centro Padane è attualmente ancora parte in causa in diversi contenziosi attinenti alle attività svolte dalla Società fino al 28/02/2018 nell'ambito della gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Detti contenziosi riguardano principalmente le seguenti materie:

- espropri e occupazione di terreni;
- risarcimento danni in seguito a sinistri causati da incidenti autostradali.

Questi ultimi sono gestiti dalle compagnie di assicurazione con le quali la società ha sottoscritto le polizze di responsabilità civile.

Nel corso del 2020 sono stati definiti tutti i contenziosi per risarcimento danni nell'ambito di contratti di appalti di lavori e i contenziosi con il personale dipendente.

Con riferimento ai contenziosi di cui sopra, il verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018 da Autostrade Centro Padane, Autovia Padana e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede che il concessionario subentrante succeda ad Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, nei contenziosi che la Società aveva in essere a tale data e riportati nell'elenco allegato al verbale stesso.

Dopo la data del subentro sono stati notificati alla Società alcuni contenziosi riferiti all'attività di concessionaria autostradale per i quali il legale incaricato dell'assistenza in giudizio della Società,

sulla base di precedenti pronunce, ritiene plausibile, nel caso di condanna di quest'ultima, la manleva da parte del Mit/Anas.

Contenziosi fiscali

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2021 continua ad essere contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società stessa anche attraverso:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter procedurale di realizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società:
 - partecipazioni societarie di minoranza,
 - immobile Palazzo Roncadelli manna di via Colletta: è in corso l'iter per la manifestazione di interesse.

Per quanto riguarda la perdurante situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 si ritiene che la stessa, vista la tipologia di attività svolta, non avrà effetti significativi sull'evoluzione della gestione.

L'andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari di cui si è già ampiamente riferito nella presente relazione potrebbe avere importanti effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull'esercizio 2021.

Per quanto riguarda infine gli impegni economici e finanziari che Autostrade Centro Padane dovrà fronteggiare nel 2021, si conferma che al momento la Società possiede la liquidità necessaria per svolgere tutte le proprie attività.

Cremona lì, 29 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR)
Codice Fiscale	00114590193
Numero Rea	CR 000000069195
P.I.	00114590193
Capitale Sociale Euro	30.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autostrade Centro Padane S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	121
Totale immobilizzazioni immateriali	0	121
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.854.511	2.854.511
2) impianti e macchinario	0	54.982
4) altri beni	6.489	5.694
Totale immobilizzazioni materiali	2.861.000	2.915.187
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.649.659	9.778.328
d-bis) altre imprese	17.390.000	25.593.582
Totale partecipazioni	27.039.659	35.371.910
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.017.379	0
Totale crediti verso imprese controllate	4.017.379	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.084	0
Totale crediti verso altri	1.084	0
Totale crediti	4.018.463	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.058.122	35.371.910
Totale immobilizzazioni (B)	33.919.122	38.287.218
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	705.453	52.470
Totale crediti verso clienti	705.453	52.470
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.582	100.000
Totale crediti verso imprese controllate	261.582	100.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.258	90.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.423	87.423
Totale crediti tributari	147.681	177.662
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.461.919	34.473.486
Totale crediti verso altri	34.461.919	34.473.486
Totale crediti	35.576.635	34.803.618
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.953.232	27.950.878
3) danaro e valori in cassa	240	461
Totale disponibilità liquide	18.953.472	27.951.339
Totale attivo circolante (C)	54.530.107	62.754.957

D) Ratei e risconti	3.747	2.859
Totale attivo	88.452.976	101.045.034
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
IV - Riserva legale	5.901.626	5.901.211
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	59.282.215	63.299.940
Varie altre riserve	1	3
Totale altre riserve	59.282.216	63.299.943
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.180.117)	8.302
Totale patrimonio netto	87.003.725	99.209.456
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	600.000	780.024
Totale fondi per rischi ed oneri	600.000	780.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.495	133.467
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	328
Totale debiti verso banche	0	328
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.789	364.780
Totale debiti verso fornitori	277.789	364.780
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.974	28.903
Totale debiti tributari	16.974	28.903
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.623	39.588
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.623	39.588
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.569	395.715
Totale altri debiti	427.569	395.715
Totale debiti	744.955	829.314
E) Ratei e risconti	801	92.773
Totale passivo	88.452.976	101.045.034

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.064.830	1.310.981
Totale altri ricavi e proventi	1.064.830	1.310.981
Totale valore della produzione	1.064.830	1.310.981
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	3.172	9.439
7) per servizi		
	480.247	447.320
8) per godimento di beni di terzi		
	10.669	23.173
9) per il personale		
a) salari e stipendi	250.550	381.758
b) oneri sociali	77.317	119.940
c) trattamento di fine rapporto	1.534	2.356
d) trattamento di quiescenza e simili	20.974	36.298
e) altri costi	63	287
Totale costi per il personale	350.438	540.639
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121	121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.452	261.153
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.573	261.274
12) accantonamenti per rischi		
	40.000	0
14) oneri diversi di gestione		
	19.231	28.543
Totale costi della produzione	930.330	1.310.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	134.500	593
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.643	27.155
Totale proventi diversi dai precedenti	17.643	27.155
Totale altri proventi finanziari	17.643	27.155
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	35
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	35
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.634	27.120
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.165.318	0
Totale rivalutazioni	2.165.318	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.497.569	0
Totale svalutazioni	10.497.569	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(8.332.251)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.180.117)	27.713
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	0	19.411
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	19.411

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.180.117)	8.302
------------------------------------	-------------	-------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.180.117)	8.302
Imposte sul reddito	0	19.411
Interessi passivi/(attivi)	(17.634)	(27.120)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(89.659)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(8.287.410)	593
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	41.534	1.955
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.573	261.274
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.332.251	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(129.270)	(690.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.271.088	(426.771)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(16.322)	(426.178)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(814.565)	(7.783)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(86.991)	(88.389)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(888)	1.224
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(91.971)	(9.278)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	61.887	859.625
Totale variazioni del capitale circolante netto	(932.528)	755.399
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(948.850)	329.221
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	255	27.120
(Utilizzo dei fondi)	(122.261)	(165.145)
Totale altre rettifiche	(122.006)	(138.025)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.070.856)	191.196
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.606)	(6.506)
Disinvestimenti	120.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(242)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.018.463)	-
Disinvestimenti	-	1.139
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.901.069)	(5.609)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(328)	328
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(4.025.614)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.025.942)	328
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.997.867)	185.915
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	27.950.878	27.764.551
Danaro e valori in cassa	461	873
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.951.339	27.765.424
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.953.232	27.950.878
Danaro e valori in cassa	240	461
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.953.472	27.951.339

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, prendendo a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci, illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Le informazioni relative all'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio, ai rapporti con le parti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione sono ampiamente illustrate anche nella Relazione sulla Gestione che corredata il presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa così come l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Con riferimento all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 per la tipologia di attività svolta dalla società tale evento non ha avuto effetti economici, patrimoniali e finanziari tali da compromettere la prospettiva della continuità aziendale. Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e all'art.2423-bis comma 2 del codice civile.

Non si è derogato per avvalersi della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali disposta dal D.L. n.104/2020 e non si è fatto ricorso alla rivalutazione dei beni prevista dal D.L. n.104/2020.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolata tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e riguardano licenze d'uso software ammortizzate in due esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione come previsto dal Principio Contabile OIC 9.

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%
- fabbricati: 0%

Impianti e macchinario

- fibre ottiche: 5%

Altri beni

- macchine d'ufficio: 20%
- mobili d'ufficio e attrezzature varie: 12%

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

Con riferimento all'unico fabbricato iscritto in bilancio nell'esercizio 2020 non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono state valutate a un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere conti-nuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si evidenzia nel triennio 2016-2018, la Società ha esercitato l'opzione per il consoli-dato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del testo unico delle imposte sul reddito, congiuntamente con la controllata Stradivaria S.p. a.. Tale opzione è stata revocata a decorrere dall'esercizio 2019.

Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse pro-babilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2020.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono movimenti nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	242	242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121	121
Valore di bilancio	121	121
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	121	121
Totale variazioni	(121)	(121)
Valore di fine esercizio		
Costo	242	242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242	242
Valore di bilancio	0	0

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.864.449	733.092	10.418	94.545	6.702.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.009.937	678.110	10.418	88.851	3.787.316
Valore di bilancio	2.854.511	54.982	-	5.694	2.915.187
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	107	2.499	2.606
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	30.341	-	-	30.341
Ammortamento dell'esercizio	-	24.641	107	1.704	26.452
Totale variazioni	-	(54.982)	-	795	(54.187)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.864.449	-	10.525	97.044	5.972.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.009.937	-	10.525	90.555	3.111.017
Valore di bilancio	2.854.511	0	-	6.489	2.861.000

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2020 per un valore netto di € **2.854.511**; tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta, che dal 1° marzo 2018 è anche la sede legale della Società. Fino all'esercizio 2019 l'ammortamento è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree (€ 290.490) su cui lo stesso insiste. Nell'esercizio 2020 non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera-Pavimental a garanzia dei crediti che l'A.T.I. vantava nei confronti della Società; l'ipoteca dovrà essere cancellata in quanto la società ha interamente corrisposto quanto dovuto ad A.T.I.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12 /2019	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12 /2020
Palazzo Roncadelli Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(3.009.938)	-	-	(3.009.938)
Totale netto	2.854.511	-	-	2.854.511

IMPIANTI E MACCHINARIO

Gli impianti e macchinari fino all'esercizio chiuso al 31/12/2019 per un valore netto di € **54.982** si riferivano alle fibre ottiche di proprietà della Società che corrono sotto l'autostrada A21 Piacenza-Brescia e non sono state oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nel corso del 2020 tali fibre ottiche sono state oggetto di cessione a terzi per un corrispettivo complessivamente pari ad € 120.000. L'ammortamento 2020 è stato calcolato fino alla data di cessione; la plusvalenza derivante dalla cessione è pari ad euro 89.659.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12 /2019	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12 /2020
Fibre ottiche	733.092	-	(733.092)	0
- Fondo ammortamento	(678.110)	(24.641)	(702.751)	(0)
Netto	54.982	(24.641)	-	0

ALTRI BENI

Sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2020 per un valore netto di € 6.489.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2019	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2020
Mobili e arredi d'ufficio	50.331	-	-	50.331
- Fondo ammortamento	(50.331)	-	-	(50.331)

Netto	-	-	-	-
Macchine d'ufficio	44.214	2.499	-	46.713
- Fondo ammortamento	(38.520)	(1.704)	-	(40.224)
Netto	5.694	(795)	-	6.489
Attrezzature tecniche varie	9.969	-	-	9.969
- Fondo ammortamento	(9.969)	-	-	(9.969)
Netto	-	-	-	-
Attrezzature varie minute	449	107	-	556
- Fondo ammortamento	(449)	(107)	-	(556)
Netto	-	-	-	-
Totale costo altri beni	104.963	2.606	-	107.569
Fondo ammortamento	(99.269)	(1.811)	-	(101.080)
Totale netto	5.694	795	-	6.489

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati nel bilancio chiuso al 31/12/2020 hanno registrato un incremento di € 4.018.463 rispetto al loro valore iscritto nel bilancio precedente.

Nelle due tabelle che seguono sono riassunti i movimenti avvenuti nell'esercizio sia con riferimento alle partecipazioni che ai crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	4.017.379	4.017.379	-	4.017.379
Crediti immobilizzati verso altri	0	1.084	1.084	1.084	-
Totale crediti immobilizzati	0	4.018.463	4.018.463	1.084	4.017.379

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2020 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni in un'unica impresa controllata: Stradivaria S.p.a.. La società redige il bilancio consolidato di Gruppo includendo nel consolidamento la sola partecipazione nell'impresa controllata Stradivaria S.p.a.

La partecipazione è costituita da 11.839.999 azioni da € 1,00 ciascuna pari al 59,2% del capitale sociale. Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di € 20.000.000 interamente versati.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

La partecipazione in Stradivaria è valutata in base alla frazione di patrimonio netto contabile della partecipata al 31 dicembre 2020. L'applicazione di tale criterio ha comportato nel 2020 la svalutazione della partecipazione per euro 128.669.

Il bilancio 2020 della controllata riporta una perdita d'esercizio di € 217.346 con un patrimonio netto di € 16.300.099. La frazione di patrimonio netto contabile è pari ad € 9.649.659.

Durante il 2020 Stradivaria ha completato il progetto definitivo dell'autostrada di cui la società è concessionaria. A seguire, sono iniziate le attività conseguenti all'ipotesi di risoluzione dell'accordo concessorio con la società incaricata dalla Concedente Regione Lombardia.

Nel corso dell'esercizio 2020 Autostrade Centro Padane ha garantito il supporto finanziario alla società controllata per dotarla della liquidità necessaria per far fronte agli impegni economici assunti, erogando un finanziamento pari a complessivi € 4 milioni in sei tranches mensili di diverso importo la prima scadente il 31 maggio 2020 e l'ultima scadente il 31 ottobre 2020. La durata del finanziamento è di diciotto mesi decorrenti dalla data di erogazione dell'ultima tranche (31 ottobre 2020); gli interessi sono dovuti nella misura del 1,15% annuo da pagarsi alla data di scadenza del finanziamento. Il credito per interessi maturati al 31/12/2020 è pari ad € 17.379.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
STRADIVARIA SPA	CREMONA	01426200190	20.000.000	(217.346)	16.300.099	11.839.999	59,20%	9.649.659
Totale								9.649.659

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Al 31/12/2020 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2020 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 5,4% del capitale sociale.
La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2020 è pari a € 467.726.626 ed è interamente versato. Il bilancio 2020 della società partecipata riporta un utile d'esercizio di € 14.860.025 con un patrimonio netto di € 512.412.315. L'attivo di Autostrade Lombarde S.p.A. è rappresentato principalmente dalla partecipazione di controllo (pari al 76,56% del capitale sociale) nella Società di Progetto Brebemi S.p.A.
- Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2020 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,05% del capitale sociale.
La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale, alla data del 31/12/2020, è interamente versato ed è pari a € 52.141.227. Il bilancio 2020 della società riporta una perdita d'esercizio di € 95.758.771 con un patrimonio netto negativo pari a € 273.687.645. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei principi contabili 2016 ha determinato per la partecipata

l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2020 a € 307.179.029 (era pari a € 331.995.086 al 31/12/2019).

Dopo la chiusura dell'esercizio la società Autostrade Centro Padane ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi SpA di Torino) di redigere la perizia di valutazione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. Con riferimento a Brebemi, il perito da atto che la società ha predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2019-2039 (scadenza della concessione), che prevede un progressivo incremento del traffico ed un conseguente miglioramento dei risultati economici con un aumento dell'EBIDTDA più che proporzionale alla crescita del fatturato. La partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione nel bilancio 2020 di Autostrade Lombarde, in quanto tenendo conto delle assunzioni alla base del citato piano economico-finanziario, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Ne deriverebbe che il mantenimento della partecipazione per un orizzonte temporale medio-lungo consentirebbe di recuperare il valore dell'investimento sia nella partecipata Brebemi che nella sua controllante Autostrade Lombarde; tuttavia, visto l'orizzonte temporale medio-lungo stimato necessario per ottenere una remunerazione dell'investimento l'attualizzazione finanziaria dei dividendi futuri portano a fare le dovute considerazioni sulla opportunità di adeguare il valore attuale della partecipazione scontando l'effetto finanziario ad un tasso che consideri in maniera adeguata il rischio dell'investimento azionario in generale e, senza considerare in particolare dell'impresa risulta pari al 7% annuo, da attualizzare per gli anni in cui mancherebbe ogni rendimento (*Pablo Fernandez, Sofia Bañuls and Pablo F. Acin Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for IESE Business School 88 countries in 2021, Table 4. Km [Required return to equity (market): $RF + MRP$] used for 88 countries in 2021, Itali, Average 7%*).

Nell'ottica invece di realizzo dell'investimento, la perizia, dopo aver analizzato i dati economico-finanziari delle società, evidenzia che trattandosi di quote di minoranza, partendo da un valore ad azione per Autostrade Lombarde nel range di 1 - 1,10 (frazione del patrimonio netto) è necessario applicare uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Tenendo conto di tali aspetti, la volontà di addivenire ad una cessione in tempi relativamente ravvicinati porterebbe a detti "sconti" sul prezzo, così che il valore di mercato della partecipazione è stimato fra euro 14.255.000 ed euro 15.585.000.

Tenendo conto del range di valori indicati dal perito è stata effettuata in via prudenziale una svalutazione della partecipazione per euro 10.368.900 (inizialmente iscritta al valore nominale di € 25.288.900, svalutato di € 597.011 nei precedenti esercizi rispetto al costo di iscrizione iniziale di € 25.885.911) per recepire il valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 14.920.000.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, con lo stesso criterio sopra indicato, partendo da un valore ad azione nel range di 1,13 - 1,27 (secondo il valore di carico detenuto dal socio di maggioranza Autostrade Lombarde) il perito ha ritenuto di applicare del pari uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Per le medesime considerazioni descritte sopra in merito alla valutazione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde, tenuto conto che il valore stimato della

partecipazione è compreso fra euro 2.325.000 ed euro 2.615.000 e che la partecipazione in Brebemi era già stata oggetto di svalutazioni nei precedenti esercizi (valore al netto delle svalutazioni pari ad euro 304.682), si è proceduto al ripristino parziale rivalutandola per riportarla al valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 2.470.000. Il costo storico della partecipazione al quale era stata originariamente iscritta a bilancio era di euro 3.745.000 successivamente svalutato nei precedenti esercizi per € 3.440.318.

Con riferimento alla partecipata Brebemi, si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	17.390.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	14.920.000
Società di Progetto Brebemi spa	2.470.000
Totale	17.390.000

Il costo originario di iscrizione della partecipazione nella società Autostrade Lombarde S.p.a. è pari ad € 25.885.911 ed il fondo svalutazione partecipazioni è pari ad € 10.965.911.

Il costo originario di iscrizione della partecipazione nella Società di Progetto Brebemi S.p.a. è pari ad € 3.745.000 ed il fondo svalutazione partecipazione è pari ad € 1.275.000.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato, nell'esercizio appena concluso, un aumento di € 773.016 che ha riguardato principalmente i crediti verso clienti e verso la controllata. Si precisa che al 31/12/2020 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera. Si segnala inoltre che alla data della chiusura dell'esercizio 2020 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a ter-mine. Nella tabella seguente sono riassunte le variazioni registrate nel 2020 nelle varie voci di credito e successivamente è dettagliata la relativa composizione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	52.470	652.983	705.453	705.453	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	100.000	161.582	261.582	261.582	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	177.662	(29.981)	147.681	60.258	87.423
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.473.486	(11.567)	34.461.919	34.461.919	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.803.618	773.017	35.576.635	35.489.212	87.423

Crediti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	52.470	652.983	705.453	705.453	-
Crediti verso controllate	100.000	161.582	261.582	261.582	-
Crediti tributari	177.662	(29.981)	147.681	60.258	87.423
Attività per imposte anticipate	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	34.473.486	(11.567)	34.461.919	34.461.919	-
Totale crediti	34.803.618	773.017	35.576.635	35.489.212	87.423

Crediti verso clienti

La consistenza al 31/12/2020 è di € 705.453 contro un importo di € 52.470 nel bilancio chiuso al 31/12/2019; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020
Crediti verso clienti		
Crediti per progettazioni e consulenze	47.500	52.500
Crediti per riaddebito oneri per contenziosi	0	626.754
Crediti diversi	4.970	26.199
Totale	52.470	705.453

Il credito di € 52.500 riguarda il contratto di service in essere con la società Centro Padane S.r.l. I crediti di € 626.754 si riferiscono interamente al riaddebito verso la Società di progetto Autovia Padana S.p.A. di costi sostenuti per spese legali e per oneri da sentenze relativi ai contenziosi in essere nei quali è subentrata la Società di progetto Autovia Padana S.p.A. ai sensi dell'art.7 del verbale di riconsegna del 28 febbraio 2018.

Crediti verso imprese controllate

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta al 31/12/2020 a € 261.500 e si riferisce alle attività gestionali, di progettazione e legali svolte nel 2020 da Autostrade Centro Padane per conto della controllata (concessionaria dell'autostrada regionale Cremona-Mantova).

Crediti tributari

La consistenza al 31/12/2020 è di € 147.681 contro un importo di € 177.662 nel bilan-cio chiuso al 31/12/2019.

Il dettaglio dei crediti tributari è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti per conti Ires e Irap	Crediti Iva	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	-	55.211	122.451	177.662
Variazioni nell'esercizio	-	(14.302)	(15.679)	(29.981)
Valore di fine esercizio	-	40.909	106.772	147.681
Quota scadente entro l'esercizio	-	40.909	19.349	60.258
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	87.423	87.423

La voce altri crediti tributari si riferisce principalmente a:

Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata ai sensi dell'art. 2 del D. L. n. 201/2011; l'importo ancora a credito ammonta a € 87.423 mentre € 650.914 sono stati rimborsati ad Autostrade Centro padane nel corso del 2018; crediti per imposta di bollo pari a € 10.208; crediti IRES per ritenute d'acconto pari a € 7.100.

Imposte anticipate

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non sono state rilevate attività per imposte anticipate.

Crediti verso altri

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2020 sono pari a € 34.461.919 con una riduzione di € 11.567 rispetto all'importo iscritto nel bilancio precedente. Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditizie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020
Crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma	34.274.113	34.274.113
Crediti verso società autostradali interconnesse	480	656
Crediti verso Inail per maggiori acconti versati	144.791	144.791
Crediti diversi	54.102	42.359
Totale	34.473.486	34.461.919

I crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma si riferiscono all'importo forzatamente prelevato dagli istituti finanziari dal conto indennizzo, che Autostrade Centro Padane aveva aperto presso Unicredit. Le tre banche ritengono tale importo dovuto dalla Società come onere di scioglimento anticipato del finanziamento sottoscritto nel 2018 ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto medesimo. Autostrade Centro Padane non ri-tiene in alcun modo tale somma dovuta in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F e in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione nei confronti degli istituti bancari presso il Tribunale Civile di Roma. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al contenuto della sezione della relazione sulla gestione dedicata ai contenziosi. I crediti diversi riguardano prevalentemente somme da incassare (€ 25.069) per attraversamenti e rimborsi spese.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.950.878	(8.997.646)	18.953.232
Denaro e altri valori in cassa	461	(221)	240
Totale disponibilità liquide	27.951.339	(8.997.867)	18.953.472

Variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	27.950.878	461	27.951.339
Variazioni nell'esercizio	(8.997.646)	(221)	(8.997.867)
Valore di fine esercizio	18.953.232	240	18.953.472

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi registrano un aumento di € 888. Al 31/12/2020 la loro consistenza è pari a € 3.747 e si riferiscono a canoni di noleggio, manutenzione e assistenza.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

In relazione alle disposizioni di cui all'art.2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	30.000.000	-	-	-		30.000.000
Riserva legale	5.901.211	-	415	-		5.901.626
Altre riserve						
Riserva straordinaria	63.299.940	4.025.612	7.887	-		59.282.215
Varie altre riserve	3	-	-	2		1
Totale altre riserve	63.299.943	4.025.612	7.887	2		59.282.216
Utile (perdita) dell'esercizio	8.302	-	(8.302)	-	(8.180.117)	(8.180.117)
Totale patrimonio netto	99.209.456	4.025.612	-	2	(8.180.117)	87.003.725

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	1
Totale	1

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2020 sono la conseguenza di:

- destinazione dell'utile 2019 così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 9 giugno 2020;
- distribuzione parziale delle riserve straordinarie disponibili e distribuibili per un importo pari ad € 4.025.612 come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 16 luglio 2020;
- rilevazione della perdita dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020;

La tavola sottostante evidenzia le variazioni intervenute nell'ultimo triennio nelle varie voci di patrimonio netto.

Si evidenzia che nella voce altre riserve risulta iscritta la riserva di € 59.274.131 destinata a riserva non distribuibile come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 29 giugno 2018 e successivamente confermato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 13 giugno 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da rivalutazione	Riserva straordin.	Riserve vincolate	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2017	30.000.000	4.721.827	-	74.110.657	-	22.928.927	131.761.411
Destinazione risultato esercizio 2017							
- a riserva legale		1.146.447				(1.146.447)	
- a riserva straordinaria				21.782.480		(21.782.480)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria				(33.219.000)			
- a riserva straordinaria non distribuibile				(59.274.131)	59.274.131		
Risultato esercizio 2018							
- risultato di esercizio						658.740	
Valore finale esercizio 2018	30.000.000	5.868.274	-	3.400.006	59.274.131	658.740	99.201.151
Destinazione risultato esercizio 2018							
- a riserva legale		32.937				(32.937)	
- a riserva straordinaria				625.803		(625.803)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a riserva straordinaria non distribuibile					59.274.131		
Risultato esercizio 2019							
- risultato di esercizio						8.302	
Valore finale esercizio 2019	30.000.000	5.901.211	-	4.025.809	59.274.131	8.302	99.209.453
Destinazione risultato esercizio 2019							
- a riserva legale		415				(415)	
- a riserva straordinaria				7.887		(7.887)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria				(4.025.612)			
- a riserva straordinaria non distribuibile					59.274.131		
Risultato esercizio 2020							
- risultato di esercizio						(8.180.117)	
Valore finale esercizio 2020	30.000.000	5.901.626	-	8.084	59.274.131	(8.180.117)	87.003.725

La tabella che segue classifica le varie voci di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	30.000.000			-
Riserva legale	5.901.626	RISERVA DI UTILI	B	-
Altre riserve				

Riserva straordinaria	59.282.215	RISERVA DI UTILI	A,B	59.282.215
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	59.282.216			59.282.215
Totale	95.183.842			59.282.215
Quota non distribuibile				59.282.215

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto riguarda la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si segnala che, in conseguenza dell'indisponibilità intervenuta nel corso del 2018 dell'importo che gli istituti finanziari hanno forzatamente prelevato dal conto indennizzo della Società e al fine di sostenere la realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova tramite la controllata Stradivaria S.p.a., l'Assemblea degli azionisti di Autostrade Centro Padane nella seduta tenutasi il 29/06/2018 ha deliberato di destinare a riserva straordinaria non distribuibile l'importo di € 59.274.131.

Illustrate le variazioni intervenute nelle varie voci di patrimonio netto ed evidenziate le diverse possibilità di utilizzazione, si forniscono di seguito ulteriori informazioni sulla loro composizione.

CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2020 il capitale sociale è pari a € 30.000.000 ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 10,00 cadauna. La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

- sottoscrizione degli azionisti	981.268
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	15.192.760
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	612.654
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	9.963.000
- aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>3.250.318</u>
- Totale capitale sociale al 31/12/2020	30.000.000

RISERVA LEGALE

Al 31/12/2020 è di € 5.901.626, l'aumento rispetto al valore al 31/12/2019 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2019, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 9 giugno 2020.

ALTRE RISERVE

Nel bilancio della Società chiuso al 31/12/2020 sono presenti altre riserve di patrimonio netto per un importo complessivo di € 59.282.215 con una variazione negativa di € 4.017.725 rispetto all'esercizio precedente conseguente a:

- incremento di € 7.887 delle riserve straordinarie a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio 2019;
- distribuzione parziale delle riserve straordinarie per un importo pari ad € 4.025.612.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita risultante dal conto economico dell'esercizio 2020, per un importo di € 8.180.117. La consistenza del patrimonio netto al 31/12/2020 risulta pertanto pari a € 87.003.725, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di € 99.209.456.

Fondi per rischi e oneri

Registrano una riduzione di € 90.754 e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella sottostante.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	780.024	780.024
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	40.000	40.000
Utilizzo nell'esercizio	90.754	90.754
Altre variazioni	129.270	129.270
Totale variazioni	78.516	78.516
Valore di fine esercizio	600.000	600.000

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti fondi per imposte.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il fondo altri rischi e oneri è pari a € 600.000 al 31/12/2020 e accoglie gli importi accantonati dalla Società a copertura di passività potenziali di futura quantificazione relativi principalmente ad alcuni contenziosi in essere e ad oneri derivanti da esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio appena concluso il fondo è stato utilizzato per € 90.754. Gli utilizzi nel corso dell'esercizio hanno riguardato in teramente oneri sopravvenuti relativi a contestazioni sorte con riferimento ad esercizi precedenti.

Il fondo è stato rilasciato per € 129.270 in base alle stime riguardanti i rischi ed oneri futuri ed è stato accantonato per € 40.000 per oneri derivanti da spese legali relative ai contenziosi in essere.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo è passata da € 133.467 al 31/12/2019 a € 103.495 al termine dell'esercizio 2020.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	133.467
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.534
Utilizzo nell'esercizio	31.506
Totale variazioni	(29.972)
Valore di fine esercizio	103.495

Debiti

I debiti della Società alla data del 31/12/2020 ammontano ad € 744.955, contro un importo di € 829.314 al termine dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio 2020 non vi erano in essere operazioni che prevedesse l'obbligo per l'acquirente di retro-cessione a termine e non erano presenti in bilancio debiti in valuta estera.

Non vi sono debiti aventi scadenza oltre cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	328	(328)	0	0
Debiti verso fornitori	364.780	(86.991)	277.789	277.789
Debiti tributari	28.903	(11.929)	16.974	16.974
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.588	(16.965)	22.623	22.623
Altri debiti	395.715	31.854	427.569	427.569
Totale debiti	829.314	(84.359)	744.955	744.955

DEBITI VERSO FORNITORI

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2020 e a tale data non ancora liquidati è pari a € 277.789 (rispetto a € 364.780 al 31/12/2019).

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a € 16.974 e riguardano debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Ammontano a € 22.623 al 31/12/2020, contro € 39.588 al 31/12/2019, e sono co-sti-tuiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale conteggiati sulle retribuzioni dei dipendenti di Autostrade Centro Padane in forza a dicembre 2020.

ALTRI DEBITI

Sono passati da € 395.715 al 31/12/2019 a € 427.569 al 31/12/2020. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
Debiti verso personale dipendente	49.114	28.675
Debiti vari	346.604	398.894
Totale	395.718	427.569

debito verso il personale dipendente (€ 28.675) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2020;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2020.

I debiti vari si riferiscono prevalentemente a importi ancora da versare per occupazioni temporanee di terreni (€ 289.630), debiti verso amministratori (€ 30.543) e debiti verso soci per utili non ritirati (€ 58.948).

La variazione nel corso dell'esercizio è dovuta principalmente all'incremento dei debiti verso soci per utili non ritirati per € 58.948 e il decremento di debiti verso il personale dipendente per quattordicesima e ferie non godute per un importo pari ad € 20.439.

Ratei e risconti passivi

Registrano una riduzione di € 91.972 che riguarda: per € 85.144 i diritti d'uso su fibre ottiche incassati anticipatamente come da contratto sottoscritto con Lineacom (ora A2A) nel 2012 con scadenza 2029. Le predette fibre ottiche sono state cedute nel corso dell'esercizio 2020 ad A2A ed il contratto di cessione ha disposto che Autostrade Centro Padane S.p.A. non dovesse restituire i diritti d'uso incassati anticipatamente per le annualità successive alla cessione (dal 2021 al 2029).

Il corrispettivo di competenza del predetto periodo residuo, pari ad € 85.144, risultava iscritto nei risconti passivi ed è stato a seguito della predetta cessione imputato a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi".

Il saldo al 31/12/2020 è pari ad € 801 e si riferisce ad assicurazione e rimborsi spese per utenze.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati conseguiti ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale, in quanto Autostrade Centro Padane ha cessato l'attività di concessionaria autostradale il 28 febbraio 2018.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La tavola che segue evidenzia gli altri ricavi e proventi che nel bilancio 2020 sono stati contabilizzati per € **1.064.830**.

Altri ricavi e proventi	Anno 2019	Anno 2020
Proventi da progettazioni e consulenze	195.000	328.000
Rimborsi e proventi vari	161.920	269.336
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	-	89.659
Sopravvenienze attive	954.061	285.062
Diritto d'uso fibre ottiche		92.773
Totale	1.310.981	1.064.830

I proventi da progettazioni e consulenze hanno-riguardato nel 2020:

- il contratto di service per servizi progettuali, legali e gestionali svolto per la controllata Stradivaria S.p.a. (€ 223.000 con riferimento all'esercizio 2020);
- il service gestionale svolto per Centro Padane S.r.l. (€ 105.000 con riferimento all'esercizio 2020); società costituita nel giugno 2018 da Autostrade Centro Padane tramite conferimento di ramo d'azienda e le cui azioni sono state successivamente assegnate alle Province di Brescia e Cremona nell'ambito della distribuzione di parte delle riserve straordinarie deliberata il 27 settembre 2018 dagli azionisti di Autostrade Centro Padane.

La voce rimborsi e proventi vari (€ 269.336) si riferisce per € 256.165 a importi fatturati al nuovo concessionario Autovia Padana per rimborsi di costi sostenuti da Autostrade Centro Padane relativi a spese legali e oneri da sentenze per contenziosi nei quali è subentrata Autovia Padana e riaddebito di costi del personale per un dipendente che ha prestato la propria attività a favore di Autovia Padana.

La voce sopravvenienze attive riguarda principalmente lo storno di debiti verso fornitori per fatture ricevute ante 2016 per le quali è intervenuta la prescrizione decennale o che non risultano più dovuti, il riaddebito di costi del personale relativi all'esercizio precedente per un dipendente che ha prestato la propria attività a favore di Autovia Padana e il rilascio parziale del fondo rischi ed oneri.

Costi della produzione

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a € **3.172** e si riferiscono principalmente ad acquisti di carburante, cancelleria e materiali di consumo.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi registrati nel 2020 sono stati pari a € **480.247**. La tavola che segue evidenzia le varie componenti confrontando i valori del 2020 con quelli del precedente esercizio.

Costi per servizi	Anno 2019	Anno 2020
Manutenzione impianti e attrezzature varie	59.051	41.989
Elaborazioni e servizi informatici	29.731	14.781
Assicurazioni	28.234	26.155
Spese legali e notarili	54.923	146.212
Spese bancarie e amministrative	558	578
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	25.581	25.016
Servizi di pulizia	9.748	6.592
Spese postali e telefoniche	5.518	2.821
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	94.851	103.860
Buoni pasto personale dipendente	1.858	1.279
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	123	320
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	10.698	-
Prestazioni professionali diverse	81.032	77.266
Servizi amministrativi da Soc.Prog.Autovia	28.571	-
Spese varie	16.843	33.378
Totale	447.320	480.247

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nell'esercizio 2020 ammontano a € **10.669** e si riferiscono prevalentemente al noleggio degli automezzi aziendali.

COSTI PER IL PERSONALE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 ammontano complessivamente a € **350.439** e riguardano le seguenti voci:

- Salari e stipendi per € 250.550;
- Oneri sociali per € 77.317;
- TFR e previdenza integrativa € 22.508.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nell'esercizio 2020 sono stati contabilizzati ammortamenti per un importo complessivo pari a € **26.573**.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento 2020 delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 121, di pari importo rispetto all'esercizio precedente e riguarda l'ammortamento di licenze d'uso software.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammortamento tecnico	Anno 2019	Anno 2020
Fabbricati	222.959	-
Impianti e macchinari	36.654	24.641
Automezzi aziendali	-	-
Attrezzature tecniche e varie	-	-
Attrezzature invernali	-	-
Macchine d'ufficio	1.091	1.704
Attrezzature varie e minute	449	107
Totale	261.153	26.452

Si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell'esercizio 2020 ammontano a € **19.231** e si riferiscono principalmente ad imposta IMU per € 8.289, imposta di registro per € 1.828, contributi sindacali € 3.233, altre imposte e tasse e diritti camerali per € 3.562.

Proventi e oneri finanziari**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Nell'esercizio 2020 ammontano a € **17.643** e si riferiscono quasi interamente agli interessi attivi maturati sul finanziamento concesso alla società controllata.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono ascrivibili alle seguenti variazioni:

- Ripristino di valore della partecipazione nella Società di Progetto Brebemi S.p.A. per un importo pari ad € 2.165.318;
- Svalutazione della partecipazione nella società controllata Stradivaria S.p.A. in base alla frazione di patrimonio netto contabile al 31.12.2020 per un importo pari ad € 128.669;
- Svalutazione della partecipazione nella società Autostrade Lombarde S.p.A. per un importo pari ad € 10.368.900.

Si rimanda alla sezione a commento delle Immobilizzazioni finanziarie per ulteriori dettagli.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono imposte correnti rilevate nell'esercizio in quanto non ne sussistono i presupposti. La società è in perdita fiscale ai fini IRES. Ai fini IRAP l'imposta di competenza dell'esercizio pari ad € 4.800 è interamente compensata dall'agevolazione c.d. " ACE" trasformata in credito d'imposta ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non sono state prudenzialmente iscritte le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2021 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di circa 5,8 milioni di euro (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- perdita fiscale dell'anno 2019;
- perdita fiscale dell'anno 2018 (termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia) conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati al fondo altri rischi e oneri.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2020; di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quello d'investimento e dall'attività di finanziamento.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa hanno fatto registrare nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 una variazione negativa pari a € 1.070.856 dovuta principalmente all'incremento dei crediti.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

– Nel 2020 non il principale flusso finanziario derivante dall'attività di investimento ha riguardato la concessione del finanziamento fruttifero alla controllata pari complessivi € 4.017.379 e la dismissione delle fibre ottiche per un corrispettivo pari ad € 120.000.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

– Nel 2020 il flusso finanziari derivante dall'attività di finanziamento ha riguardato la distribuzione di utili per € 4.025.614.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento re-lativi al 2020 ha comportato un decremento delle disponibilità liquide pari a € 8.997.867, passando da € 27.951.339 di inizio esercizio a € 18.953.472 al 31 dicembre 2020.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste in nota integrativa dalle disposizioni contenute nel codice civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	2
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.320	49.140

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e del controllo contabile, inclusi nella voce di conto economico "B.7 Costi della produzione per servizi".

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi di verifica svolti	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.000

Titoli emessi dalla società

Autostrade Centro Padane non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile, si evidenzia che al 31 dicembre 2020 è ancora in essere il pegno costituito nel 2013 sulle azioni di Società di progetto Brebemi possedute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 n. 20 e n. 21 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, si evidenzia che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti con l'impresa controllata Stradivaria si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio la società ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi S.p.A. di Torino) di effettuare la perizia di valutazione delle partecipazioni detenute nelle società Autostrade Lombarde Spa e Società di progetto Brebemi Spa. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. La società ha recepito i valori delle partecipazioni indicate nella stessa nel bilancio 2020; si rimanda alla sezione relativa alle partecipazioni in altre imprese per i relativi dettagli.

Con riferimento alla situazione di emergenza sanitaria dovuta al perdurare della diffusione del virus covid-19 la stessa non ha avuto effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria della società. Per quanto riguarda la struttura organizzativa e gestionale della società e l'organizzazione del personale la società ha posto in essere le misure necessarie al rispetto delle disposizioni per il contenimento della diffusione del virus favorendo il lavoro agile mediante l'adozione di un piano aziendale di smart working.

Per quanto riguarda gli eventi relativi al contenzioso instauratosi con gli istituti bancari in seguito alla loro decisione di incamerare l'importo di € 34.274.131 come onere di scioglimento anticipato del

finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008 si rimanda a quanto indicato in dettaglio nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti. La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 e dal D.L. 135/2018, in relazione all'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" erogati dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici, si segnala che la società non ha ricevuto nell'esercizio 2020 alcuna somma riconducibile a quanto indicato nella norma sopra indicata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con una perdita di esercizio di € 8.180.117, che si propone di portare a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Cremona lì, 29 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto RUGGERI DR. FABRIZIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità e ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione EY S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento ai presupposti di cui all'art. 2364, 2° comma, c.c. che consentono il differimento del termine di approvazione del bilancio ai 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e conseguente verifica di compatibilità rispetto allo statuto sociale;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale; durante le rituali verifiche e in sede di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha comunque provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni e a fornire le opportune raccomandazioni, a supporto dell'operato dell'Amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti: in tale ambito non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati in modo specifico da parte del

Collegio Sindacale nella presente Relazione, considerato che è responsabilità del revisore la valutazione dell'adeguatezza delle poste valutative di bilancio e l'indagine circa la presenza di errori significativi che ne possano inficiare il contenuto e la conseguente rappresentazione dei fatti aziendali ai terzi;

- effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo abbiamo riferito durante le periodiche verifiche;
- valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, ne risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, si è mantenuta attenzione sulla vertenza che vede contrapposta la vostra Società alle Banche finanziatrici in conseguenza del prelievo, ritenuto indebito, operato sul conto corrente indennizzo vincolato al soddisfacimento del finanziamento stesso. In relazione al prelievo dell'anzidetta somma, la Società ha deliberato nel corso delle assemblee societarie, di volta in volta chiamate all'approvazione dei relativi bilanci, di sottoporre a vincolo di indisponibilità una quota equivalente delle riserve straordinarie. Il Collegio prende atto delle scelte operate dalla società nel corso dell'esercizio 2020 circa il mantenimento del vincolo di indisponibilità, nonostante gli incoraggianti segnali circa un possibile esito positivo della controversia conseguenti al deposito della Consulenza Tecnica d'Ufficio e successivamente della relazione integrativa sulla quale il Tribunale è ad ora in riserva, come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione. In ogni caso il Collegio ribadisce che ogni utilizzo o distribuzione delle riserve, ferme restando le facoltà in capo agli amministratori ed ai soci, debba essere preventivamente assentita dagli organismi di revisione e di controllo.

Parimenti rilevante è stato nel corso dell'esercizio 2020 il supporto che la vostra Società ha fornito alla controllata Stradivaria al fine di essere adempiente rispetto alla Concessione con la presentazione del progetto definitivo nei termini convenuti.

In relazione agli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio, il Collegio, tenuto conto della particolare fase storica della Società, rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione dagli Amministratori, peraltro richiamato dalla Società di Revisione nella propria Relazione al Bilancio, circa la continuità aziendale e l'opportunità adottata dagli Amministratori di procedere all'adeguamento del valore della partecipazioni detenute in Autostrade Lombarde S.p.A. e in Società di Progetto Brebemi S.p.A. in base alla perizia giurata resa dal terzo valutatore incaricato Praxi S.p.A..

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 e sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2020 vengono di seguito poste a raffronto con quelle dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2020	Bilancio 2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	33.919.122	38.287.218
C) Attivo circolante	54.530.107	62.754.957
D) Ratei e risconti	3.747	2.859
Totale attivo	88.452.976	101.045.034
A) Patrimonio netto	87.003.725	99.209.453
B) Fondi per rischi e oneri	600.000	780.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.495	133.467
D) Debiti	744.955	829.317
E) Ratei e risconti	801	92.773
Totale passivo	88.452.976	101.045.034
CONTO ECONOMICO	Bilancio 2020	Bilancio 2019
A) Valore della produzione	1.064.830	1.310.981
B) Costi della produzione	930.330	1.310.388
Differenza tra valori e costi della produzione	134.500	593
C) Proventi e oneri finanziari	17.634	27.120
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.332.251	0
Risultato prima delle imposte	-8.180.117	27.713
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	19.411
Utile dell'esercizio	-8.180.117	8.302

RENDICONTO FINANZIARIO	Bilancio 2020	Bilancio 2019
A) Flussi finanziari derivanti dall' attività operativa	-1.070.856	191.196
B) Flussi finanziari derivanti dall' attività d'investimento	-3.901.069	-5.609
C) Flussi finanziari derivanti dall' attività di finanziamento	-4.025.942	328
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-8.997.867	185.915
Disponibilità liquide a inizio esercizio	27.951.339	27.765.424
Disponibilità liquide a fine esercizio	18.953.472	27.951.339

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio e ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Nella relazione sulla gestione sono espone le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2020, il cui risultato di esercizio risente del rilevante adeguamento in termini di svalutazione della partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A., in parte temperato dalla riduzione del fondo svalutazione accantonato negli anni pregressi quanto a Società di Progetto Brebemi S.p.A..

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, nonché la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 29.6.2021 ha rilasciato la propria Relazione.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 nonché sulla proposta in ordine al riporto a nuovo della perdita formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Cremona, lì 29.6.2021

Il Collegio Sindacale

Autostrade Centro Padane S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell’ art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Autostrade Centro Padane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione .

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Autostrade Centro Padane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 29 giugno 2021

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Revisore Legale)